



Padova, 3 febbraio 2020 - Il Laboratorio di Virologia dell'Università di Padova fa parte di una rete di laboratori europei per le emergenze dei cosiddetti "virus da importazione" quali ad esempio nel recente passato West Nile e Dengue.

Nel

caso del Coronavirus

il Laboratorio di Padova ha applicato la procedura raccomandata dall'OMS e si

sono immediatamente messe in atto le tecniche già definite nell'ambito della

rete dei laboratori europei per i virus emergenti, come si vede nel lavoro *Detection of 2019 novel*

Coronavirus (2019-nCoV) by real-time RT.PCR

(Rilevamento del nuovo coronavirus 2019 (2019-nCoV) RT-PCR in tempo reale), una tecnica messa a punto da Christian Drosten, Charité – Universitätsmedizin Berlin Institute of Virology, Berlin - pubblicato il 23

gennaio su eurosurveillance.org, dove appare l'evidente parentela col virus Sars.

L'equipe

del prof. Andrea Grisanti

ha quindi applicato la metodologia descritta nell'articolo pubblicato sulla rivista sopra citata, e già da oggi è possibile eseguire il test su casi sospetti.